

Percorso breve “ricaduti” (da 3 a 6 mesi)

Questo percorso è trasversale agli altri programmi e si fonda sul riconoscimento in termini positivi del precedente percorso, focalizzando l'attenzione sui problemi connessi alla ricaduta (intendendo questa all'interno di un percorso non necessariamente lineare e come elemento costitutivo di un'evoluzione progressiva).

I destinatari sono persone che abbiano svolto un precedente percorso comunitario per alcol/tossicodipendenti) al quale ha fatto seguito, appunto, una ricaduta o che, in fase conclusiva, hanno abbandonato ricadendo nell'uso di sostanze.

Il primo obiettivo è quello di rielaborare il processo di ricaduta, ridefinendo se necessario gli obiettivi precedentemente fissati e riprogettando le diverse aree-vita. In conseguenza a questo viene la verifica della capacità acquisita di mantenere l'astinenza e, al contempo, una rilettura della propria storia dove la ricaduta appaia inserita all'interno di un processo evolutivo.

Specifico di questo percorso sono gruppi di psicodramma aventi come tema la ricaduta. Ritroviamo poi i colloqui individuali, i gruppi “Qui ed Ora” con cadenza settimanale, il gruppo “Aree Vita”, seminari e gruppi dinamici per l'espressione dei sentimenti ed esami tossicologici randomizzati.

Criteri di eleggibilità

- Il disturbo da dipendenza di sostanze deve essere prevalente rispetto ad altre ed eventuali patologie psichiatriche (non è prevista la doppia diagnosi)
- Non si possono effettuare inserimenti in regime di arresti domiciliari, come alternativa alla detenzione è invece prevista la misura dell'affidamento
- Non sono previsti percorsi che necessitino di un trattamento per coppia o madre/padre-figlio
- Non sono contemplati i casi di gravi problematiche sanitarie in fase terminale o che richiedano una continua assistenza medico/infermieristica